herpy

TARTARUGHE

Reeves' Turtle

Mauremys reevesii

Mauremys reevesii è una piccola tartaruga semiacquatica originaria di Cina e Corea, con tre carene sul carapace e marcature gialle sul collo. I maschi raggiungono 10-12 cm di lunghezza del carapace, le femmine in genere 13-20 cm, e l'animale può vivere oltre 20 anni. La specie è minacciata in natura e si trova bene in un acquario filtrato con una zona emersa asciutta e un punto di basking caldo.

Famiglia: Geoemydidae Nome precedente: *Chinemys reevesii; Geoclemys reevesii; Emys reevesii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**10-23 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**200-1.450 g**
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Semiacquatico**
Habitat	**Zona umida**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 65 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-29 °C**
Punto caldo	**29-35 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 25-40 cm
Temperatura dell'acqua	**21-27 °C**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, mangime completo, piante, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**5-8 uova**
Deposizioni all'anno	**1-2**
Incubazione	**65-90 giorni** a 26-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Mauremys reevesii è una tartaruga d'acqua dolce di taglia piccola o media e la specie più piccola del genere. Il carapace è marrone con tre carene ben visibili, la pelle è grigio scuro e sul collo e sulla testa ci sono marcature gialle. L'iride è gialla. Tutte le misure riportate nel testo si riferiscono alla lunghezza del carapace.

Le femmine diventano nettamente più grandi dei maschi. I maschi adulti misurano circa 10 cm e raramente superano i 12 cm, mentre le femmine misurano in media circa 13 cm e possono arrivare a 20 cm. I maschi pesano circa 200 g, le femmine circa 550 g, e le femmine grandi fino a 1,45 kg. Una forma a testa grossa (detta *megalocephala*) può raggiungere circa 23 cm e ha una testa vistosamente larga, con potenti muscoli mascellari. Dal punto di vista tassonomico la forma è incerta, ed è possibile che la testa larga dipenda da una dieta ricca di prede dure.

Con l'età i maschi diventano neri. Il fenomeno inizia al più presto intorno ai 4 anni e si estende dagli occhi agli artigli, alla pelle e infine al carapace, così che le marcature gialle e l'iride gialla scompaiono. Anche le femmine anziane possono scurirsi un po'. Il sesso si riconosce solo a partire da circa 3 anni di età.

M. reevesii si ibrida volentieri con altre specie della famiglia, anche lontanamente imparentate, e almeno una "specie" descritta dal commercio si è rivelata un ibrido. Tieni quindi la specie separata da *Mauremys sinensis*, *Mauremys mutica*, *Mauremys japonica*, *Cuora amboinensis* e altre specie della famiglia, e scegli animali di origine nota.

Sono documentati più di 20 anni in cattività, e 10-15 anni sono un minimo realistico con una buona gestione. La specie è vivace e curiosa, ma non è un animale da manipolare. In natura è minacciata dalla perdita degli habitat, dalla caccia (il piastrone è usato nella medicina tradizionale cinese), dalla raccolta per il commercio e dalla competizione con *Trachemys scripta* introdotte. La specie si riproduce bene in cattività, e gli animali nati in cattività sono perciò l'unica scelta responsabile.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Mauremys reevesii è originaria della Cina orientale e centrale e della penisola coreana. Le popolazioni in Giappone e a Taiwan sono oggi considerate introdotte in epoca storica, ed esiste anche una piccola popolazione a Timor Est. La mappa mostra solo l'areale originario in Cina e Corea.

L'ibridazione con le specie che vivono allo stato libero nelle aree in cui *M. reevesii* è stata introdotta è considerata una minaccia per le specie autoctone.

> **Areale d'origine:** Cina, Corea del Sud e Corea del Nord.

HABITAT

M. reevesii vive in acque dolci a lento corso o stagnanti, con fondo molle e molte piante acquatiche: stagni, paludi, canali, ruscelli e risaie allagate. La specie è semiacquatica e lascia l'acqua per fare basking su rocce e tronchi.

Il clima dell'areale va da temperato a subtropicale, con stagioni ben distinte. Nella Cina centrale la specie va in letargo da fine ottobre a marzo, quando la temperatura notturna scende sotto i 15 °C, sia in acqua sotto la copertura vegetale sia interrata a pochi centimetri nel terreno. La dieta è onnivora.

Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

Cura

IL TERRARIO

Tieni l'animale in un acquario, in una grande vasca o in un laghetto, non in un normale terrario. La vasca deve essere lunga almeno cinque volte il carapace dell'esemplare più grande e larga metà della sua lunghezza, e la parte emersa conta nella superficie di base. Le misure della vasca, 120 × 60 × 65 cm, vanno bene per un adulto fino a 23 cm e offrono una parte acquatica di 80 × 60 cm con 25-40 cm d'acqua e una parte emersa di 40 × 60 cm. Le misure bastano per una coppia; la terza e la quarta tartaruga richiedono almeno il 10 % di superficie di base in più, e dalla quinta il 20 % in più. I piccoli possono essere tenuti all'inizio in un piccolo acquario con circa 20 litri d'acqua, ma allestisci presto un impianto adatto a un adulto.

La profondità dell'acqua deve essere almeno 1,5 volte e al massimo 3 volte la lunghezza del carapace. La specie non è una nuotatrice forte: l'acqua troppo profonda è un rischio, e anche quella troppo bassa lo è, perché una tartaruga rovesciata sul dorso deve poter tornare a raddrizzarsi.

La parte emersa deve essere abbastanza grande da permettere a tutto l'animale di uscire completamente dall'acqua e asciugarsi. Costruiscila come una riva o un ripiano con una rampa ruvida e una pietra piatta come zona di insolazione. Offri un nascondiglio sott'acqua in cui l'animale non possa rimanere incastrato, e posa pietre e legno di mangrovia in modo stabile. Le piante vive vengono fatte a pezzi; le piante artificiali senza bordi taglienti vanno benissimo. Il fondo può essere nudo, oppure si può usare ghiaia o sabbia così grossa da non essere ingoiata o così fine da passare senza danni.

L'impianto deve essere a prova di fuga. Un laghetto all'aperto in estate è adeguato se è chiuso con una recinzione interrata e una rete sopra. Gli animali non devono mai essere rilasciati in natura.

TEMPERATURA

L'acqua deve essere a 21-27 °C, l'aria sopra l'acqua a 24-29 °C e la superficie del punto di basking a 29-35 °C. Riscalda con una lampada spot sopra il punto di basking e misura con un termometro digitale con sonda nell'acqua e un termometro a infrarossi sul punto di basking. La temperatura in un acquario con coperchio spesso differisce da quella della stanza, quindi controllala regolarmente.

Il riscaldatore dell'acqua deve avere una protezione in plastica e uno spegnimento automatico. Spegni le lampade di notte. La temperatura notturna non è documentata; 18-22 °C sono adatti a un clima temperato. In natura la specie va in letargo, ma il letargo in cattività e le temperature necessarie non sono documentati. La durata del giorno può seguire le stagioni. Se l'animale è letargico o non mangia, la temperatura potrebbe essere troppo bassa.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria non è documentata in dettaglio; 50-80 % nella stanza è più che sufficiente. L'essenziale è che la zona emersa possa asciugarsi completamente e che l'acqua sia pulita. La tartaruga defeca in acqua, quindi usa un filtro potente, cambia regolarmente una parte dell'acqua e rimuovi i resti di cibo dopo il pasto.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'acqua è l'ambiente di vita dell'animale e deve essere pulita e calda. La profondità è 1,5-3 volte la lunghezza del carapace, quindi 25-40 cm sono adatti agli adulti. La temperatura è 21-27 °C.

Le tartarughe producono molti più rifiuti dei pesci. Scegli un filtro esterno dimensionato per almeno il doppio del volume d'acqua e fai in modo che filtri sia meccanicamente sia biologicamente. Sciacqua il materiale filtrante con acqua della vasca, non del rubinetto, e non usare mai sapone. Collega tutte le apparecchiature elettriche vicino all'acqua a una linea con interruttore differenziale.

ILLUMINAZIONE E UVB

Una lampada riscaldante sopra il punto di basking è indispensabile, così che l'animale possa uscire completamente dall'acqua e scaldarsi. Si raccomandano i raggi UVB: la specie è diurna e fa molto basking, e gli UVB aiutano l'animale a produrre vitamina D3 e ad assimilare il calcio. Per *M. reevesii* gli UVB non risultano strettamente necessari se la dieta contiene abbondante D3, ma un tubo T5 sopra il punto di basking è la soluzione sicura. La zona di Ferguson non è documentata per la specie; la zona 2 è una stima prudente, e l'indice UV deve diminuire con la distanza dal punto di basking, in modo che l'animale possa scegliere da sé.

Vetro e plastica bloccano gli UVB, e una rete fitta ne blocca gran parte, quindi non deve esserci nulla tra il tubo e l'animale. I tubi perdono intensità e vanno sostituiti regolarmente. La luce resta accesa 11-13 ore al giorno. All'aperto il sole fornisce sia calore sia UV, e allora la luce aggiuntiva non è necessaria.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

M. reevesii è onnivora e si nutre sia di cibo animale sia vegetale. La tartaruga mangia solo in acqua, quindi getta il cibo nella vasca. Un alimento pronto per tartarughe acquatiche con 30-40 % di proteine, basso contenuto di grassi, vitamina D e un rapporto calcio/fosforo di almeno 2:1 copre buona parte della dieta.

Offri inoltre pesci, lombrichi, scarafaggi, grilli, gamberetti e lumache d'acqua da allevamento, oltre a verdure: lattuga, tarassaco, trifoglio, centocchio, lenticchia d'acqua, giacinto d'acqua e lattuga d'acqua. La frutta è un premio occasionale. I giovani hanno bisogno di più proteine e calcio degli adulti e si nutrono a giorni alterni, gli adulti meno spesso. Troppo cibo provoca una crescita troppo rapida, malformazioni del carapace e appesantisce l'acqua.

Aggiungi calcio e vitamine secondo necessità e mantieni la dieta varia, per evitare carenze di vitamina A.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

M. reevesii è diurna e vivace. L'animale non tollera di essere manipolato oltre lo stretto necessario: prendilo in mano solo per controllarne la salute o per spostarlo. Sollevalo con entrambe le mani tenendolo per il carapace e lavati le mani prima e dopo.

La specie non è sociale, ma può essere tenuta con altri esemplari della stessa specie se c'è molto spazio e ci sono nascondigli. Entrambi i sessi possono essere dominanti o territoriali, e durante il periodo degli accoppiamenti i maschi inseguono le femmine. In caso di aggressività persistente, gli animali devono avere più spazio o essere separati. Non tenere la specie insieme ad altre specie del genere a causa dell'ibridazione.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il sesso si riconosce solo a partire da circa 3 anni di età. La femmina diventa più grande del maschio, e il maschio ha una coda più lunga e più spessa, con la cloaca situata oltre il margine del carapace. L'età e le dimensioni alla maturità sessuale non sono documentate.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene in acqua nella parte calda dell'anno. Il maschio corteggia attivamente e può inseguire e mordere la femmina, quindi offrile molto spazio e nascondigli e separa gli animali se viene inseguita senza tregua. Gli ibridi con altre specie della famiglia sono comuni, quindi tieni insieme solo animali della stessa specie se vuoi riprodurli.

DEPOSIZIONE E COVATE

La deposizione avviene da fine maggio a fine luglio, soprattutto al crepuscolo e all'alba. Una femmina depone in genere 5-8 uova per covata e può fare due covate nella stessa stagione. Le uova pesano circa 7,5 g e misurano circa 36 × 19 mm. Il nido viene scavato a circa 9 cm di profondità in terreno umido vicino all'acqua. Offri alla femmina una cassetta con almeno 15 cm di terra o sabbia umida sulla zona emersa, anche quando è tenuta senza maschio, in modo che non trattenga le uova.

INCUBAZIONE

Il sesso è determinato dalla temperatura di incubazione: sopra i 30 °C nascono prevalentemente femmine, sotto i 26 °C prevalentemente maschi. Le uova schiudono meglio a 26-29 °C. A 29 °C l'incubazione dura circa 70 giorni (63-75), a 26 °C circa 85 giorni (79-92) e a 23 °C oltre 110 giorni. A 32 °C e oltre schiudono molte meno uova e i piccoli sono più piccoli. 29 °C in vermiculite e acqua nel rapporto 1:1,2 in peso danno la migliore schiusa.

Le uova vengono deposte in vermiculite umida e non devono stare nell'acqua. Un substrato troppo asciutto allunga leggermente l'incubazione e dà piccoli con il carapace un po' più stretto; per il resto l'umidità conta poco.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli se la cavano da soli fin dalla schiusa. Misurano circa 23-24 mm e pesano circa 3,5 g. Offri loro acqua con una profondità di almeno 1,5 volte la lunghezza del carapace, un punto di basking su cui salgano facilmente e nascondigli. Hanno bisogno di più proteine degli adulti: nutrili a giorni alterni con alimento pronto per tartarughe giovani, vermi, gamberetti e lumache, e offri verdure. Dividili per dimensione, così che i più grandi non mordano i più piccoli.

Salute ed errori comuni

Le tartarughe nascondono le malattie, quindi fai attenzione ai cambiamenti. Pesa e misura l'animale una volta al mese e tieni un registro di peso, appetito e comportamento.

Segni di malattia: - Occhi gonfi o infossati - Assetto storto in acqua o incapacità di immergersi - Bocca aperta, schiuma intorno alla bocca o bolle dal naso - Basking eccessivo o rifiuto di entrare in acqua - Rifiuto del cibo - Crescita irregolare, alterazioni di colore o ferite su pelle e carapace

Problemi tipici: una scarsa qualità dell'acqua causa infezioni di pelle, carapace e orecchie; l'impossibilità di asciugarsi completamente causa la marcescenza del carapace; la carenza di D3 e calcio causa malattia metabolica delle ossa (MBD) con carapace molle e deformato; una dieta monotona causa carenza di vitamina A.

Tutti i rettili possono essere portatori asintomatici di Salmonella. Lavati le mani prima e dopo il contatto con l'animale, l'acqua e le attrezzature. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale perde peso, non mangia o ha gli occhi gonfi.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/tartarughe/mauremys-reevesii